

A mandare in tilt il traffico il semaforo installato al bivio di Montemitro per lavori stradali



In coda sulla Trignina, il ritorno dal mare diventa un'odissea

TRIVENTO. Anche domenica scorsa, causa il semaforo installato sulla "Trignina" nei pressi del bivio di Monte-

mitro per lavori stradali, il viaggio di rientro per migliaia di persone che avevano trascorso la giornata sulla co-

sta adriatica si è trasformato in un incubo. Per percorrere il tratto tra San Salvo e il bivio di Trivento, circa 38 chilometri che normalmente si fanno in meno di 30 minuti, c'è voluta quasi un'ora e mezza. Diversi chilometri a passo d'uomo tra Fresagrandinaria e Montemitro in una giornata di caldo asfissiante con temperature ampiamente sopra 30 gradi. Nei giorni scorsi si sono levate le proteste degli automobilisti ma a quanto pare se non finiranno i lavori al viadotto di Montemitro la domenica forse è meglio restare a casa. Nei giorni festivi, ma in particolare la domenica, migliaia di persone, provenienti sia dall'Alto Molise che dai numerosi paesi della valle del Trigno, raggiungono le località balneari di San Salvo, Vasto, Petacciato, Montenero di Bisaccia e Termoli per trascorrere una giornata al

mare. Da qualche settimana, però, devono fare i conti con le file chilometriche che si formano a partire dal tardo pomeriggio e fino a sera inoltrata per rientrare nei paesi d'origine. La "Trignina", con un percorso di circa 80 chilometri, unisce Isernia a San Salvo passando per numerosi altri comuni che si affacciano sul Trigno, sia dal versante molisano che da quello abruzzese. Purtroppo non sono possibili percorsi alternativi visto che le strade interne, oltre ad essere disestate, allungano di molti chilometri il viaggio. Da anni si discute di un ampliamento della "Trignina", il collegamento più breve tra Tirreno e Adriatico, ma almeno per il momento non sembrano esserci le condizioni per farlo. Costruita negli anni 70', quando i volumi di traffico erano notevolmente inferiori, oggi mostra tutti i suoi limiti, specie quando ci sono cantieri aperti.

Primo round al Tar sul Punto nascita: anche Montefalcone ha firmato il ricorso

Con altri 12 sindaci, Vincifori ha impugnato la nota della struttura commissariale

MONTEFALCONE NEL SANNIO.

Tra i firmatari del ricorso al Tar Molise che ieri mattina ha concesso la sospensiva alla chiusura del punto nascita dell'ospedale di Termoli, almeno fino al prossimo 24 luglio quando ci sarà la sentenza, c'è anche il sindaco di Montefalcone nel Sannio Riccardo Vincifori. Il primo cittadino del centro trignino, infatti, insieme ad altri 12 sindaci aveva impugnato la nota della struttura commissariale per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario con la quale, a far data dallo scorso primo luglio, era stata disposta la chiusura del punto nascita di Termoli. Il ri-



corso si fondava sul fatto che i provvedimenti di chiusura erano stati adottati in assenza di informazione e/o consultazione con gli enti locali e la popolazione, determinando così «una situazione di grave allarme sociale per la contrazione di servizi

socio sanitari essenziali già previsti nel Programma operativo 2015-2018». Nella delibera in cui si dà mandato di presentare l'istanza viene evidenziato il bacino d'utenza che serve quel reparto, oltre 100mila utenti, numero che aumenta notevolmente in estate. E poi le condizioni della viabilità che risultano oltremodo complicate sia per l'incremento del traffico dovuto ai turisti sia per effetto degli interventi di manutenzione stradale sulla Bifernina che collega il basso Molise al capoluogo. E in queste ultime ore i chilometri di coda lungo la 647 per i lavori sul ponte Lisciano sono emblematici.



PIETRACATELLA. Cala il sipario sulla V edizione del Premio Letterario Nazionale "Crêuza de mä, F. De André". In finale sono arrivate 16 opere ispirate ad un'immagine tratta dal repertorio del cantautore genovese nel *Disamistade* "Anime Salve". Premiati sabato i vincitori arrivati dalla Lombardia, Sicilia, Campania e Basilicata oltre che dal Molise. Quest'anno la giuria popolare ha espresso il suo parere attraverso una menzione speciale premiando per la categoria studenti "Impeto e tempesta" di Giuseppe Campisi di Palermo per quanto riguarda la sezione poesia e "Presunta innocenza" di Annachiara Gallo di Vinchiaturo per la narrativa. La menzione per la categoria adulti è andata a "L'odore" di Giuseppe Passarelli di Pietracatella per la sezione poesia e per la narrativa a Tesei Emanuela di Roma "(tu prova ad avere..) Un mondo nel cuore (n.31)" estratto dal romanzo "La danza di Sole e Luna".

Queste le 16 opere finaliste premiate. Categoria studenti - sezione Poesia

Primo classificato - "Assecondarsi" di Allegra De Falco di Nola (Na)

Secondo classificato - "Anna Maria" di Ilaria Serino di San Giorgio del Sannio (Bn)

Terzo classificato - "Compagni" di Claudio Jorg Clerici di Erba (Co)

Categoria studenti - sezione Narrativa

Primo classificato - "Ferita d'amore" di Sabrina Petrella di Campobasso

Secondo classificato - "Il giorno in cui, per sbaglio, ho pianto" di Gri-guoli Renato di Isernia

Terzo classificato - "Prigionia" di Giulia Quiquerò di Campobasso

Categoria adulti - sezione Poesia

Primo classificato - "Vedrai l'esta-

PIETRACATELLA

"Crêuza de mä, De André", ecco tutti i vincitori della quinta edizione del concorso



te" di Giuseppe Buemi di Novara di Sicilia (Me)

Secondo classificato - "Canta Ninetta!" di Rosanna Ricciardi di Campobasso

Terzo classificato - "Tenace ho un sogno" di Umberto Vicaretti di Roma

Categoria adulti - sezione Narrativa

Primo classificato - "Irpinia 1980.

"La terra fragile" di Paolo Pagnotta di Avellino

Secondo classificato - "Yvōθl Gautōv (gnoti seauton conosci te stesso) - L'importanza del dolore" di Francesca Albiniano di Campobasso

Terzo classificato - "La prima volta che ho deciso di suicidarmi" di Alba Gallo di Potenza

I vincitori delle sezioni, poesia e narrativa, hanno ricevuto premi in denaro oltre che buoni acquisti libri, attestato e targa per tutti i partecipanti.

I testi dei vincitori sono stati rein-



A Lucito apre la ludoteca comunale per i più piccoli

LUCITO. Sarà attiva anche durante il periodo estivo la ludoteca comunale che aprirà i battenti oggi pomeriggio. Due volte a settimana, il martedì e il giovedì, i bambini che restano in paese avranno a disposizione un punto di ritrovo e di gioco. La ludoteca estiva, per bambini da 4 a 10 anni (che abbiano frequentato il primo anno di scuola materna e l'ultimo anno delle scuole elementari), resterà aperto fino al prossimo 8 agosto.

Il servizio sarà attivo dalle ore 17 alle 19 presso i locali di San Gennaro. Per informazioni e contatti: Ersilia 3495356612. Nei piccoli centri, di solito, non sono molte le occasioni di svago per i bambini che restano in paese e l'apertura della ludoteca sarà accolta sicuramente con gioia dai più piccoli e dalle loro famiglie.